

# Ezechiele

**16** <sup>1</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>2</sup> "Figlio dell'uomo, fa' conoscere a Gerusalemme tutti i suoi abomini. <sup>3</sup> Dirai loro: Così dice il Signore Dio a Gerusalemme: Tu sei, per origine e nascita, del paese dei Cananei; tuo padre era un Amorreo e tua madre un'Ittita. <sup>4</sup> Alla tua nascita, quando fosti partorita, non ti fu tagliato il cordone ombelicale e non fosti lavata con l'acqua per purificarti; non ti fecero le frizioni di sale né fosti avvolta in fasce. <sup>5</sup> Occhio pietoso non si volse verso di te per farti una sola di queste cose e non ebbe compassione nei tuoi confronti, ma come oggetto ripugnante, il giorno della tua nascita, fosti gettata via in piena campagna.

<sup>6</sup> Passai vicino a te, ti vidi mentre ti dibattevi nel sangue e ti dissi: Vivi nel tuo sangue <sup>7</sup> e cresci come l'erba del campo. Crescesti, ti facesti grande e giungesti al fiore della giovinezza. Il tuo petto divenne fiorente ed eri giunta ormai alla pubertà, ma eri nuda e scoperta.

<sup>8</sup> Passai vicino a te e ti vidi. Ecco: la tua età era l'età dell'amore. Io stesi il lembo del mio mantello su di te e coprii la tua nudità. Ti feci un giuramento e strinsi alleanza con te - oracolo del Signore Dio - e divenisti mia. <sup>9</sup> Ti lavai con acqua, ti ripulii del sangue e ti unsi con olio. <sup>10</sup> Ti vestii di ricami, ti calzai di pelle di tasso, ti cinsi il capo di bisso e ti ricoprii di stoffa preziosa. <sup>11</sup> Ti adornai di gioielli. Ti misi braccialetti ai polsi e una collana al collo; <sup>12</sup> misi al tuo naso un anello, orecchini agli orecchi e una splendida corona sul tuo capo. <sup>13</sup> Così fosti adorna d'oro e d'argento. Le tue vesti erano di bisso, di stoffa preziosa e ricami. Fior di farina e miele e olio furono il tuo cibo. Divenisti sempre più bella e giungesti fino ad essere regina. <sup>14</sup> La tua fama si diffuse fra le genti. La tua bellezza era perfetta. Ti avevo reso uno splendore. Oracolo del Signore Dio.

<sup>15</sup> Tu però, infatuata per la tua bellezza e approfittando della tua fama, ti sei prostituita, concedendo i tuoi favori a ogni passante. <sup>16</sup> Predesti i tuoi abiti per adornare a vari colori le alture su cui ti prostituivi. <sup>17</sup> Con i tuoi splendidi gioielli

d'oro e d'argento, che io ti avevo dato, facesti immagini d'uomo, con cui ti sei prostituita. <sup>18</sup> Tu, inoltre, le adornasti con le tue vesti ricamate. A quelle immagini offrisci il mio olio e i miei profumi. <sup>19</sup> Ponesti davanti ad esse come offerta di soave odore il pane che io ti avevo dato, il fior di farina, l'olio e il miele di cui ti nuttivo. Oracolo del Signore Dio.

<sup>20</sup> Prendesti i figli e le figlie che mi avevi generato e li offrisci in cibo. Erano forse poca cosa le tue prostituzioni? <sup>21</sup> Immolasti i miei figli e li offrisci a loro, facendoli passare per il fuoco. <sup>22</sup> Fra tutti i tuoi abomini e le tue prostituzioni non ti ricordasti del tempo della tua giovinezza, quando eri nuda e ti dibattevi nel sangue! <sup>23</sup> Dopo tutta la tua perversione - guai, guai a te! Oracolo del Signore Dio - <sup>24</sup> ti sei fabbricata un giaciglio e costruita un'altura in ogni piazza. <sup>25</sup> A ogni crocicchio ti sei fatta un'altura, disonorando la tua bellezza, offrendo il tuo corpo a ogni passante e moltiplicando le tue prostituzioni. <sup>26</sup> Hai concesso i tuoi favori ai figli d'Egitto, tuoi corpulenti vicini, e hai moltiplicato le tue infedeltà per irritarmi. <sup>27</sup> A questo punto io ho steso la mano su di te. Ho ridotto il tuo cibo e ti ho abbandonato in potere delle tue nemiche, le figlie dei Filistei, che erano disgustate della tua condotta sfrontata.

<sup>28</sup> Non ancora sazia, hai concesso i tuoi favori agli Assiri. Non ancora sazia, <sup>29</sup> hai moltiplicato le tue infedeltà nel paese dei mercanti, in Caldea, e ancora non ti è bastato. <sup>30</sup> Com'è stato abietto il tuo cuore - oracolo del Signore Dio - facendo tutte queste azioni degne di una spudorata sguadrina! <sup>31</sup> Quando ti costruivi un giaciglio a ogni crocevia e ti facevi un'altura in ogni piazza, tu non eri come una prostituta in cerca di guadagno, <sup>32</sup> ma come un'adultera che, invece del marito, accoglie gli stranieri! <sup>33</sup> A ogni prostituta si dà un compenso, ma tu hai dato il compenso a tutti i tuoi amanti e hai distribuito loro doni perché da ogni parte venissero a te, per le tue prostituzioni. <sup>34</sup> Tu hai fatto il contrario delle altre donne, nelle tue prostituzioni: nessuno è corso dietro a te, mentre tu hai distribuito doni e non ne hai ricevuti, tanto eri pervertita.

<sup>35</sup> Perciò, o prostituta, ascolta la parola del Signore. <sup>36</sup> Così dice il Signore

Dio: Per le tue ricchezze sperperate, per la tua nudità scoperta nelle tue prostituzioni con i tuoi amanti e con tutti i tuoi idoli abominevoli, per il sangue dei tuoi figli che hai offerto a loro, <sup>37</sup> ecco, io radunerò da ogni parte tutti i tuoi amanti con i quali sei stata compiacente, coloro che hai amato insieme con coloro che hai odiato; li radunerò contro di te e ti metterò completamente nuda davanti a loro perché essi ti vedano tutta.

<sup>38</sup> Ti infliggerò la condanna delle donne che commettono adulterio e spargono sangue, e riverserò su di te furore e gelosia. <sup>39</sup> Ti abbandonerò nelle loro mani e distruggeranno i tuoi giacigli, demoliranno le tue alture. Ti spoglieranno delle tue vesti e ti toglieranno i tuoi splendidi ornamenti: ti lasceranno scoperta e nuda. <sup>40</sup> Poi ecciteranno contro di te la folla, ti lapideranno e ti trafiggeranno con la spada. <sup>41</sup> Incendieranno le tue case e sarà eseguita la sentenza contro di te sotto gli occhi di numerose donne. Ti farò smettere di prostituirti e non distribuirai più doni. <sup>42</sup> Quando avrò sfogato il mio sdegno su di te, non sarò più geloso di te, mi calmerò e non mi adirerò più. <sup>43</sup> Per il fatto che tu non ti sei ricordata del tempo della tua giovinezza e mi hai provocato all'ira con tutte queste cose, adesso io ti farò pagare per le tue azioni - oracolo del Signore Dio - e non aggiungerai altre scelleratezze a tutti gli altri tuoi abomini.

<sup>44</sup> Ecco, tutti quelli che usano proverbi diranno di te: "Quale la madre, tale la figlia". <sup>45</sup> Tu sei degna figlia di tua madre, che ha abbandonato il marito e i suoi figli: tu sei sorella delle tue sorelle, che hanno abbandonato il marito e i loro figli. Vostra madre era un'Ittita e vostro padre un Amorreo. <sup>46</sup> Tua sorella maggiore è Samaria, che con le sue figlie abita alla tua sinistra. Tua sorella più piccola è Sòdoma, che con le sue figlie abita alla tua destra. <sup>47</sup> Tu non soltanto hai seguito la loro condotta e agito secondo i loro costumi abominevoli, ma come se ciò fosse stato troppo poco, ti sei comportata peggio di loro in tutta la tua condotta. <sup>48</sup> Per la mia vita - oracolo del Signore Dio -, tua sorella Sòdoma e le sue figlie non fecero quanto hai fatto tu insieme alle tue figlie! <sup>49</sup> Ecco, questa fu l'iniquità di tua sorella Sòdoma: essa e le sue figlie erano piene di superbia, ingordigia, ozio indolente. Non stesero però la mano contro il povero

e l'indigente. <sup>50</sup> Insuperbirono e commisero ciò che è abominevole dinanzi a me. Io le eliminerò appena me ne accorsi. <sup>51</sup> Samaria non ha peccato la metà di quanto hai peccato tu. Tu hai moltiplicato i tuoi abomini più di queste tue sorelle, tanto da farle apparire giuste, in confronto con tutti gli abomini che hai commesso.

<sup>52</sup> Devi portare anche tu la tua umiliazione, perché hai fatto sembrare giuste le tue sorelle. Esse appaiono più giuste di te, perché i tuoi peccati superano i loro. Anche tu dunque, devi essere svergognata e portare la tua umiliazione, perché hai fatto sembrare giuste le tue sorelle. <sup>53</sup> Ma io cambierò le loro sorti: cambierò le sorti di Sòdoma e delle sue figlie, cambierò le sorti di Samaria e delle sue figlie; anche le tue sorti muterò di fronte a loro, <sup>54</sup> perché tu possa portare la tua umiliazione e tu senta vergogna di quanto hai fatto: questo le consolerà. <sup>55</sup> Tua sorella Sòdoma e le sue figlie torneranno al loro stato di prima. Samaria e le sue figlie torneranno al loro stato di prima. Anche tu e le tue figlie tornerete allo stato di prima. <sup>56</sup> Eppure tua sorella Sòdoma non era forse sulla tua bocca al tempo del tuo orgoglio, <sup>57</sup> prima che fosse scoperta la tua malvagità, così come ora tu sei disprezzata dalle figlie di Aram e da tutte le figlie dei Filistei che sono intorno a te, le quali ti deridono da ogni parte? <sup>58</sup> Tu stai scontando la tua scelleratezza e i tuoi abomini. Oracolo del Signore Dio. <sup>59</sup> Poiché così dice il Signore Dio: Io ho ricambiato a te quello che hai fatto tu, perché hai disprezzato il giuramento infrangendo l'alleanza. <sup>60</sup> Ma io mi ricorderò dell'alleanza conclusa con te al tempo della tua giovinezza e stabilirò con te un'alleanza eterna. <sup>61</sup> Allora ricorderai la tua condotta e ne sarai confusa, quando riceverai le tue sorelle maggiori insieme a quelle più piccole, che io darò a te per figlie, ma non in forza della tua alleanza. <sup>62</sup> Io stabilirò la mia alleanza con te e tu saprai che io sono il Signore, <sup>63</sup> perché te ne ricordi e ti vergogni e, nella tua confusione, tu non apra più bocca, quando ti avrò perdonato quello che hai fatto". Oracolo del Signore Dio.